

BERGAMO

Medici in Ucraina, gol con Lucarelli

Il bomber dai piccoli malati di Donetsk, dove opera un'équipe orobica

Il bomber, ex Livorno, Cristiano Lucarelli ha mantenuto la promessa e ha fatto visita all'ospedale «Gusak institute of urgent and recovery surgery» a Donetsk, in Ucraina, per portare un sorriso ai piccoli degenti e stringere la mano agli operatori locali e ai volontari dell'associazione «The heart of children», guidata dal medico bergamasco Vittorio Vanini, che da tempo si impegnano, anche in terra ucraina, nella cura dei bambini cardiopatici e nella formazione del personale medico locale.

Accolto dai dirigenti del nosocomio e da inviati delle televisioni nazionali e della stampa, il calciatore che gioca nelle file dello Shakhtar Donetsk, ha visitato i pazienti ricoverati nella corsia pediatrica e nella terapia intensiva, dove i piccoli sono sottoposti a terapie di supporto rianimatorio necessarie dopo gli interventi di chirurgia cardiaca. L'impatto con questi ambienti è spesso traumatico, ma il calciatore livornese ha saputo accendere per un momento il sorriso negli occhi di questi bambini che lottano quotidianamente contro la malattia e ha saputo dare una parola di conforto e di speranza ai genitori che si trovano in ospedale accanto ai propri figli, in un ruolo difficile e doloroso.

Così Lucarelli, da sempre silenziosamente impegnato nel sociale, ha voluto testimoniare la propria solidarietà ai piccoli malati ed ai loro cari, entusiasti dell'inaspettata visita del nuovo eroe nazionale. Il calciatore ha incontrato il dottor Vittorio Vanini (il cardiocirurgo oggi alle Humanitas Gavazzeni, dopo aver lavorato per 25 anni agli Ospedali Riuniti con il professor Lucio Parenzan) e i suoi collaboratori: il cardiocirurgo Amedeo Terzi (Bergamo), il cardiocirurgo Giampaolo Mar-

tinelli (Wolverhampton, Inghilterra), il cardiologo Matteo Ciuffreda (Bergamo), gli infermieri specialisti Simone Mosti (Masa) e Nadia Zanotti (Bergamo), e il tecnico perfusionista Giuseppe Ghislandi (Bergamo). Questi professionisti stanno prestando la loro opera, volontariamente, in questi giorni proprio nella città che ospita il centroavanti italiano.

La collaborazione tra Italia e Ucraina apre la possibilità al personale medico locale di migliorare la propria pratica clinica e di poter accedere, così come fece Igor Mokryk, il giovane direttore della cardiocirurgia che dal 1999 al 2001 frequentò la «International heart school» di Bergamo del professor Parenzan, a programmi europei di formazione medica e chirurgica. Nella sola regione di Donetsk, su 4 milioni e mezzo di abitanti 350 neonati sono destinati a morire prima di aver compiuto un anno di vita. Su oltre 15 milioni di ucraini, si calcola che siano richieste ogni anno 650 operazioni neonatali e infantili. Questo significa che fino a poco tempo fa ai genitori non restava che assistere impotenti al calvario dei figli.

Adesso la volontà di migliorare l'assistenza e la cura di questi bambini è forte e si fa sentire: nel nuovo reparto di cardiocirurgia pediatrica si lavora con risultati fino a qualche mese fa impensabili, anche grazie al gruppo di volontari italiani (ma a Donetsk opera anche un team di americani) e a personaggi come Cristiano Lucarelli, che riescono a trasformare luoghi di dolore in posti dove poter coltivare la speranza.

Chi volesse dare il proprio contributo all'associazione «The heart of children» può trovare tutte le informazioni necessarie sul sito Internet www.theheartofchildren.org.



Il calciatore Cristiano Lucarelli con l'équipe medica

BREVI

Stezzano, stasera in scena «Cirano»

Stasera, alle 21, nella Sala Eden dell'oratorio di Stezzano, nell'ambito della rassegna teatrale regionale «Oltre il palcoscenico», la compagnia milanese Teatri Possibili mette in scena «Cirano», per la regia di Corrado d'Elia. L'ingresso è libero. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Bergamo, è realizzata in collaborazione col Comune di Stezzano.

Incontro di preghiera dai padri monfortani

Domenica, dalle 15 alle 17,30, nella casa dei Padri Monfortani a Redona, si tiene il nuovo incontro mensile degli itinerari di preghiera e di catechesi ma-

riana per i laici, seguendo la spiritualità del Fondatore San Luigi Maria Grignon di Montfort. Si inizierà con il Rosario, seguito da catechesi, domande, preghiere e Messa.

Dalmine, due serate su tv e bambini

Prende il via oggi a Dalmine il percorso organizzato dal Gruppo formazione genitori e dal Gruppo infanzia. Si tratta di un percorso rivolto alle famiglie e articolato in due incontri a cura dell'esperto Paolo Benini: si parte stasera alle 20,45 alla scuola dell'infanzia «Cittadini», in via Manzoni, con l'incontro «Televisione e bambini». Il prossimo appuntamento è in programma giovedì 6 dicembre, sempre alla stessa ora, con «La tv in famiglia».

Federmanager, lunedì i premi di laurea

Alla presenza del presidente della Provincia Valerio Bettoni e dell'assessore al Lavoro Giuliano Capetti, lunedì alle 11 nello Spazio Viterbi, in via Tasso, Mario Giambone, presidente di Federmanager, consegnerà i premi di laurea Federmanager 6ª edizione.

Autotorino inaugura lo showroom a Curno

Domani alle 20,45 il Gruppo Autotorino inaugura il nuovo showroom a Curno, in via Bergamo 66 - statale Briantea. Ci sarà un Gran galà con finger food & light show con il concerto dal vivo di Mario Biondi And the high five quintet.

DALMINE

I bambini decorano l'albero di Natale tra fiabe e bancarelle

Lecture, laboratori e teatro. Dicembre a Dalmine sarà interamente dedicato ai bimbi grazie a una serie di iniziative messe in campo dal Gruppo infanzia e dall'Amministrazione comunale.

Agli appuntamenti tradizionali, come le bancarelle di Santa Lucia e di Natale, quest'anno si aggiungono i laboratori per i più piccoli e i genitori e tante altre novità. Ad aprire il carnet di iniziative sarà lo spettacolo «Fiaba animata», in programma domenica alle 16,30. Rivolto ai bambini da 1 a 4 anni, lo spettacolo a cura della scuola sociale Einaudi, andrà in scena al Centro per le famiglie in via Olimpiadi, a Mariano. Al termine l'associazione «Sa di buono» offrirà una gustosa merenda.

Sabato 8 dicembre si prepara l'albero di Natale: quest'anno saranno i bambini con i loro genitori ad abbellire l'albero della comunità, portando una decorazione da casa. Il giorno successivo sarà la volta dei laboratori, organizzati in collaborazione con gli studenti della classe 4ª D della scuola sociale Einaudi: il «Laboratorio di Natale», rivolto ai bimbi da 3 a 6 anni, si svolgerà

alla scuola dell'infanzia «Cittadini» in via Manzoni, dalle 14,30 alle 16,30. Sempre domenica 9 dicembre in via Mazzini, dalle 8 alle 21, saranno allestite le bancarelle mentre dalle 16 alle 18,30 i trampolieri terranno con il naso all'insti grandi e piccoli. Mercoledì 12 dicembre, sempre nell'ambito della fiera di via Mazzini, dove saranno allestite le bancarelle dalle 19 alle 21, a partire dalle 16 l'associazione «Il teatro del secchio» offrirà un momento di intrattenimento con «Il teatrino con le ruote». «Babbo Natale e la notte dei regali» è il titolo dello spettacolo per i bambini dai 4 ai 9 anni, che andrà in scena domenica 16 dicembre al Teatro civico di via Kennedy alle 16.

Sempre in via Mazzini, dalle 8 alle 21, saranno allestite le bancarelle (che replicheranno anche domenica 23, dalle 8 alle 21, e lunedì 24, dalle 14 alle 21) con gli zampognari. Giovedì 20 dicembre ancora teatro in biblioteca, dove alle 16,30 verrà portato in scena lo spettacolo narrazione «Rosso Micione». Chiuderà il carnet lo spettacolo di burattini dell'associazione «Il teatro del secchio», il giorno dell'Epifania alle 16,30, al Centro per le famiglie.

Desirée Cividini

REDONA

Mercatino per i nonni

Dalle ceramiche ai ricami: mostra al Don Orione

Apertura con successo per il «Mercatino per i nonni», organizzato all'interno del Centro Don Orione, a Redona in città, da parte del Gruppo volontari. Numerose infatti le persone che già subito dopo l'inaugurazione e la benedizione della mostra da parte di don Diego Lorenzi avvenuta sabato scorso si sono recate a vedere i tanti oggetti presenti, frutto sia del lavoro manuale sia di offerte da parte di volontari e amici.

«Il nostro gruppo di volontari», spiega Teresa Giuliano, presidente dei volontari e assistente sociale al Don Orione - si è costituito circa un anno dopo l'apertura del centro, quindi quasi vent'anni fa. Attualmente il gruppo è composto da una cinquantina di persone, la maggior parte delle quali si occupa di sviluppare un buon rapporto interpersonale con gli ospiti, facendogli compagnia durante la giornata. Diverse le attività che organizziamo durante l'anno, dalla tradizionale tombola dei giovedì alle feste di compleanno che sono fatte ogni ultimo venerdì del mese. Un momento, quest'ultimo, particolarmente apprezzato da tutti perché mette in relazione le diverse realtà presenti nel centro in un clima familiare e di amicizia, ridando agli ospiti uno spaccato di vita che supera le mura del Don Orione».

Tra le tante attività, i volon-

tari si danno da fare anche per realizzare con le loro mani alcuni prodotti da mettere poi in vendita all'interno del mercatino. «Sono per lo più - prosegue Teresa Giuliano, affiancata da alcune volontarie - lavori per realizzare capi a maglia, come per esempio maglioni, coperte, sciarpe e guanti particolari oppure composizioni di fiori secchi e oggettistica per la casa. Particolarmente apprezzati gli oggetti in ceramica dipinti a mano da alcune volontarie». Lavori fatti con meticolosità da cinque volontarie.

«Una volta - spiegano - eravamo di più e facevamo anche scuola agli ospiti, ma ora la loro età media è aumentata notevolmente e non c'è più nessuno che riesce

manualmente a fare questi lavoretti. Comunque tanti di loro vengono spesso nel nostro laboratorio per osservare con curiosità quanto facciamo, compresa la cottura nell'apposito forno acquistato con parte dei proventi del mercatino».

A tal proposito i volontari sottolineano che «tutto il ricavato è subito utilizzato per iniziative a favore degli ospiti, come per esempio una televisione di grosse dimensioni acquistata tempo fa e che può essere collocata in diversi locali per diverse iniziative». Il mercatino sarà aperto ancora domani, l'1 e 2 dicembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Marco Conti



Le volontarie che dipingono a mano le ceramiche

SCANZOROSCIATE

Una vita con gli ammalati Onorificenza alla volontaria

Scanzorosciate premia i cittadini benemeriti. Il sindaco Massimiliano Alborghetti chiama a raccolta la comunità per domani, alle 21, al teatro Giovanni XXIII della casa di riposo. Dopo Savino Pezzotta, il presidente dell'Unione sportiva Gian Marco Cucchi e la direttrice della Pia Fondazione Piccinelli suor Alipia Colombo, recentemente scomparsa, verrà insignita dell'onorificenza comunale Antonella Valsecchi Silini. «Con l'onorificenza - spiega il sindaco - vogliamo premiare chi si è distinto per l'alto valore civico, morale e culturale. Quest'anno la Giunta ha deciso per Antonella Valsecchi Silini, figura significativa del volontariato scanzese». Nata 68 anni fa, a Ponte San Pietro, sposata con Lorenzo Silini e madre di tre figli, residente dal '71 a

Scanzorosciate, Antonella Valsecchi Silini è segretaria dell'Unitalsi e come «Sorella di Carità» ha all'attivo 24 viaggi a Lourdes come accompagnatrice di ammalati. «Un'attività che prosegue anche dopo il viaggio - spiega la signora Antonella - Spesso, infatti, manteniamo contatti con alcune persone che hanno bisogno di compagnia o aiuto». La volontaria ha partecipato anche a 25 viaggi al santuario di Caravaggio e 10 a Loreto. La signora Antonella, poi, fa parte, fin dalla sua costituzione 13 anni fa, della Caritas di Scanzorosciate, oltre a essere componente da 25 anni dell'Avo (l'Assistenza volontaria ospedaliera) ai Riuniti, dove fornisce assistenza ai pazienti del reparto di Oncologia.

Tiziano Piazza

Con lo Snals a passo di tango si aiuta l'Hospice

Il sindacato scuola autonomo Snals si lancia in un tango sfrenato per aiutare l'Hospice. Il progetto «Snals un sindacato nel territorio e per il territorio» sarà presentato domani mattina alle 11,45 nella sede del sindacato della scuola in via Verdi 15, a Bergamo. L'evento clou di lancio del progetto sarà lo spettacolo «Serata di tango per l'Hospice» sabato 15 dicembre alle 20,30. Lo spettacolo sarà ospitato nell'aula magna del liceo «Secco Suardo» in via Mai, 8. Nella serata, con ingresso libero, si esibiranno ballerini, coppie e scuole di tango a corona delle performance dei maestri Alejandro Angelica e Tali Gon. La serata di tango, vals, milonga e solidarietà è promossa dallo Snals a favore dell'Hospice di Borgo Palazzo in collaborazione con l'associazione cure palliative di Bergamo. Alla presentazione interverrà Loris Renato Colombo, segretario provinciale dello



Snals; Luigi Roffia, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale e Arnaldo Minetti, presidente dell'Associazione cure palliative. I sindacalisti ballano il tango? «Perché no... il tango è di tendenza, come lo Snals», ribatte il segretario Colombo. Che spiega: «L'autonomia sindacale

richiede un nostro impegno attivo e concreto nel sociale. Abbiamo così realizzato un progetto a favore dell'Associazione cure palliative». Il progetto si muove attraverso quattro linee di azione integrate: il Caf per un sostegno finanziario; la promozione della neonata convenzione tra Ufficio scolastico provinciale e Associazione cure palliative per sensibilizzare il mondo della scuola; il coinvolgimento di aziende private che hanno fatto donazioni a favore dell'associazione Cure palliative e lo spettacolo di tango. Lo Snals ha una serie di servizi a disposizione degli iscritti: il Caf, il patronato, l'assistenza ai problemi della famiglia, le convenzioni per i soci e i servizi alla persona. Lo spettacolo di tango non a caso è ospitato dal «Secco Suardo»: il liceo ha infatti uno specifico indirizzo coreutico e nel prossimo anno scolastico partirà l'indirizzo musicale.